

## VERBALE DI RIUNIONE

Addì 22 novembre 2013 a San Donato Milanese

Tra

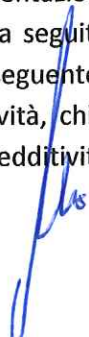
Metro Italia Cash and Carry Spa e FILCAMS, FISASCAT e UILTUCS Nazionali unitamente alla RSU/RSA dei punti vendita interessati dalla procedura di mobilità

-O-

Le Parti, a seguito della procedura di mobilità aperta dall'Azienda in data 8 ottobre 2013, si sono più volte incontrate per affrontare tutte le tematiche correlate alla procedura.

Premesso che l'Azienda necessita di una verifica nell'ambito di un apposito incontro tecnico con il Ministero del Lavoro circa la tipologia di CIGS da poter eventualmente utilizzare, si è deciso di procedere alla stesura di un verbale riunione dove le Parti illustrano le reciproche posizioni e/o punti di convergenza rispetto ai punti sotto riportati:

1. **USCITE INCENTIVATE:** I lavoratori con cui verrà risolto il rapporto di lavoro saranno individuati utilizzando come criteri quelli del raggiungimento dei requisiti pensionistici nell'arco temporale di vigenza del trattamento di mobilità, ed in generale per tutti la non opposizione al licenziamento. A tali lavoratori verrà riconosciuto un incentivo all'esodo previa sottoscrizione di un apposito verbale di conciliazione in sede protetta.
2. **TRASFERIMENTI:** Questi potranno avvenire su base volontaria ferme restando la fungibilità e le capienze presso il Punto Vendita di destinazione. L'azienda renderà noti i Punti Vendita ed i ruoli interessati secondo modalità che saranno successivamente definite tra le parti.
3. **COMPENSAZIONI:** previa verifica tecnica, le parti stabiliscono che potrà essere effettuata la compensazione attraverso trasferimenti volontari in altri Punti Vendita coinvolti nella procedura laddove questi abbiano capienza di personale pensionabile in aggiunta agli esuberi dichiarati nella comunicazione di apertura della procedura.
4. **RIDUZIONI DI ORARIO DI LAVORO:** Verranno prese in considerazione le eventuali domande individuali di richiesta di riduzione dell'orario di lavoro settimanale.
5. **CASSA INTEGRAZIONE:** L'Azienda conferma quanto già espresso nei precedenti incontri in merito alla necessità di mantenere la durata della CIGS entro i 12 mesi, affinché si possa garantire, nei punti vendita interessati, un rilancio commerciale tempestivo ed efficace; la modalità di Cassa sarà oggetto di verifica presso il Ministero del Lavoro e dovrà tener conto delle caratteristiche del Piano di rilancio aziendale, delle risorse disponibili per l'attuazione dello stesso, dell'andamento fortemente involutivo nel 2011-2012 dei principali indicatori economico-finanziari aziendali quali fatturato, redditività e profittabilità operativa, nonché delle pesanti perdite e cali delle vendite nei punti vendita oggetto della implementazione di Metro Piazza Affari e del riposizionamento no food. Le OO.SS., in considerazione che, a seguito della procedura di mobilità aperta nel 2009 per crisi aziendale, l'Azienda nel triennio seguente (2010 - 2012) ha registrato un netto miglioramento delle proprie condizioni di redditività, chiudendo tutti e tre gli esercizi in attivo e con marcato miglioramento degli indicatori di redditività come riportato nella relazione di gestione inclusa nel



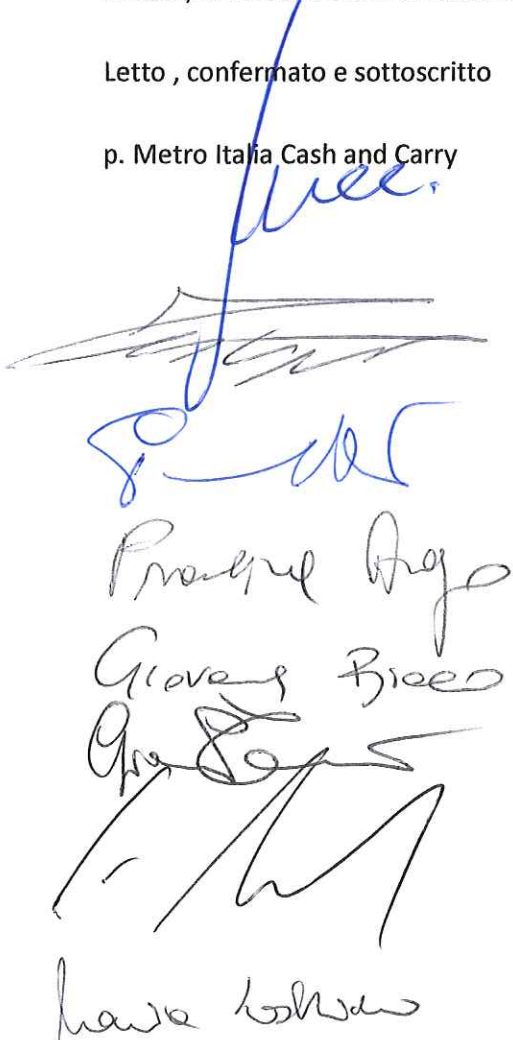
bilancio d'esercizio 2012, ritengono che , alla luce della concentrazione degli esuberi per oltre l'80% in sette punti vendita, lo strumento idoneo di ammortizzatore sociale risieda in una CIGS motivata per esigenze di riorganizzazione e ristrutturazione.

6. **ROTAZIONE** : Si concorda che la rotazione a zero ore avverrà con una frequenza che verrà definita in sede ministeriale previa verifica tecnica da parte dell'Azienda. Si conviene che saranno esclusi dalla rotazione i Reparti Uffici, Ultrafresh (Carne, Pesce e Orto frutta), Delivery e la Field Force. Per il reparto dei Freschi la rotazione avverrà nell'ambito del medesimo reparto. Le OO.SS. richiamano l'Azienda a prestare attenzione verso quelle risorse che negli ultimi mesi sono state spostate da e verso i reparti interessati agli esuberi.
7. **COOPERATIVE DI RIFORNIMENTO**: Si conviene che, per i punti vendita dove avverrà l'applicazione di Metro Piazza Affari e di riposizionamento del Non Food , l'attività di rifornimento attualmente svolta dalle cooperative verrà d'ora innanzi effettuata da personale Metro.
8. **DEROGA DEI TERMINI DI MOBILITA'** : Le parti stabiliscono che verrà esercitata la facoltà di proroga e di deroga prevista dall'art. 8, comma 4 Legge 236/93 fino a 75 giorni prima del termine della CIGS.
9. **DIRITTO DI PRECEDENZA**: Per i dipendenti dei punti vendita di Bolzano, Mestre, Verona, Padova, Lecce, Bari e Catania verrà concesso, per un periodo di 18 mesi che decorreranno dalla data di partenza della CIGS, il diritto di precedenza in caso di nuove aperture di Punti Vendita. Tale diritto avverrà tenuto conto la sussistenza dei requisiti professionali.

La Direzione aziendale provvederà, a seguito della summenzionata verifica presso il Ministero , a promuovere un ulteriore incontro , in data antecedente alla convocazione ufficiale da parte del Ministero stesso , al fine di tentare di addivenire ad una definizione complessiva della materia .

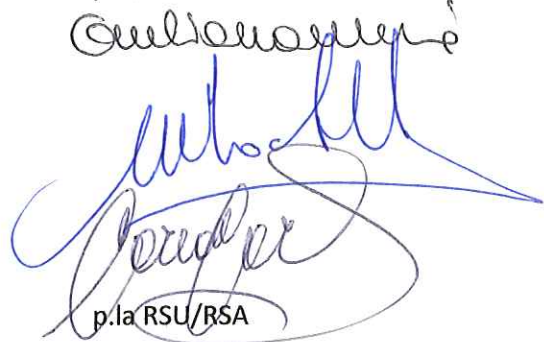
Letto , confermato e sottoscritto

p. Metro Italia Cash and Carry



Primo Dege  
Giovanni Biondo  
Giovanni Biondo  
Giovanni Biondo  
Giovanni Biondo

p. le OO.SS. Nazionali



p. la RSU/RSA